

VOLONTARI IN CAMPO Il progetto sarà illustrato martedì 2 aprile alla Casa delle Associazioni

I nonni di comunità dell'Auser entrano in azione

SESTO SAN GIOVANNI (mns) I nonni di comunità entrano in azione. Apre le porte l'«asilo dei nonni» dell'Auser, nello spazio di via Tonale 40. Il progetto a sostegno della genitorialità sarà presentato martedì 2 aprile, alla Casa delle Associazioni di piazza Oldrini, dalle 17.30 alle 19.30.

Saranno presenti tutti gli attori che hanno reso possibile un progetto così innovativo: la Fondazione per il Sud, Fondazione Cariplo, gli educatori di Università Bicocca e di Lotta Contro l'Emarginazione, e (naturalmente) i nonni dell'Auser. «Un progetto che è partito da una domanda - ha spiegato la presidente dell'Auser regionale, **Lella Brambilla** - In un Paese impoverito,

dove sono spesso i bambini i primi a pagarne il prezzo, è possibile pensare che i volontari possano essere una risorsa per aumentare e promuovere l'inclusione dei bambini e delle famiglie fragili?».

La risposta è ovviamente sì. «I nonni volontari Auser possono essere una grande risorsa per le famiglie con bambini piccoli - ha proseguito Brambilla - La figura del nonno di comunità è intesa come quella di un adulto significativo a fianco delle



LELLA BRAMBILLA
Auser Lombardia

Una presenza arricchente per i bambini, un sostegno prezioso per i genitori, un'occasione di incontro intergenerazionale e di riflessione per una comunità educante che si faccia carico dei bisogni dei propri cittadini. In particolare, il progetto si propone di contrastare l'isolamento socio-culturale e la povertà educativa delle famiglie; prevenire il rischio di deprivazione per i bambini; promuovere l'accesso ai servizi da parte delle famiglie vul-

nerabili o fragili; sostenere le responsabilità educative e di accudimento dei bambini; e contribuire a rendere più ampia e flessibile la rete dei servizi per i bambini nel territorio».

In via Tonale, nella sede di Piccoli e grandi, per ora il martedì mattina e il mercoledì pomeriggio, i nonni accoglieranno i bambini dai 3 ai 6 anni con laboratori, giochi e intrattenimento, offrendo anche supporto ai genitori. I volontari, per ora una quindicina, hanno seguito un corso con gli educatori, ma la formazione per nuovi nonni di comunità è sempre aperta. Ciclicamente partiranno dei corsi aperti agli aspiranti volontari.

